

09 GEN. 2015



Losapio San Filippo Neri



Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri"
P.zza C.A. Dalla Chiesa, 11 70023 GIOIA DEL COLLE
Tel. Direzione 080/3481227 – Tel./Fax Segreteria 080/3483721
E – Mail : baic82900b@istruzione.it – www.iclosapiosanfilipponei.gov.it
C.F. 91108240721 Cod. Mecc. BAIC82900B

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

L'anno 2015 il giorno nove del mese di gennaio presso l'Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri" sito in Gioia del Colle (BA) alla Piazza C. A. Dalla Chiesa n. 11, sono presenti la Prof.ssa Ippolita LAZAZZERA, , nata a Gioia del colle (Ba) il 21/05/1974,(CFLZZPLT74E61E038X) che interviene nella qualità di Dirigente Scolastico del suddetto Istituto, elettivamente domiciliata presso la sede dello stesso in Gioia del Colle alla Piazza C. A. Dalla Chiesa n. 11, e l'Ing. Dr. Giuseppe CAPOLUPO, nato il 10 dicembre 1984 a Matera (C. F. CPLGPP84T10F052Z/P. I.01181090778) domiciliato ai fini del presente contratto in Matera alla via Francesco D'Alessio n.21 , di seguito indicato come "Professionista", i quali

PREMESSO CHE

- a) l'Autorità di Gestione, con nota prot. n. AOODGAI74020 del 13 maggio 2014, ha emesso il provvedimento di conferma del finanziamento per un importo pari a **349.584,48** per la realizzazione del Piano di intervento denominato "PON FESR *Ambienti per l'apprendimento*" Asse II Obiettivo C / Fondi strutturali europei 2007-2013 - Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 a valere sui fondi PON 2007/2013" per la "Posa in opera di pannelli fotovoltaici, nel plesso di Via Amendola, impianto di condizionamento presso la sede di Via Eva e creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne: spazio polifunzionale esterno in uno dei cortili di pertinenza della sede centrale dell'Istituto " presentato da questa Istituzione Scolastica;
- b) che con delibera n.41 del 25/02/2014 il Consiglio d'Istituto ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra ;
- c) che in data 26/02/2014 si è proceduto alla verifica sugli elaborati di progetto, sviluppati a norma dell' art. 33 Dpr 207/2010, e alla validazione, ai sensi dell'art. 55 del D.p.r 207/2010, del livello di progettazione esecutiva dell' intervento descritto (verbale di validazione prot. n 3680/B32);
- d) con nota Prot. n. 7349/B32 del 29 settembre 2014 l'Istituto Scolastico ha chiesto al Comune di Gioia del Colle l'elenco dei nominativi dei professionisti inseriti nell'elenco approvato dal predetto Comune, in possesso di laurea in ingegneria o architettura e iscritti per la categoria di lavori in oggetto;
- e) con nota Prot. n. 26276 del 01 ottobre 2014 il Comune di Gioia del Colle ha trasmesso all'Istituto l'elenco dei nominativi dei professionisti inseriti nell'elenco di cui alla lett. b), in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico in oggetto;
- f) con lettera di invito Prot. n. 8210/B32 del 15 ottobre 2014, pubblicata sul sito web dell'Istituto e trasmessa al Comune di Gioia del Colle per pubblicazione all'albo, il Responsabile del Procedimento Prof.ssa Ippolita Lazazzera ha avviato "procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 57 co. 6 e 91 co. 2 D. Lgs. N. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dell'incarico professionale di direzione lavori, misura e contabilità, attività connesse,

redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”;

g) con Determinazione Prot. n. 9199/B32 dell'11 novembre 2014 il Responsabile Unico del Procedimento ha aggiudicato provvisoriamente l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 12 co. 1 D. Lgs. 163/2006 all'Ing. Giuseppe CAPOLUPO, con un ribasso di aggiudicazione pari al 51,06 %;

h) con successiva Determinazione Prot. n. 9498/B32 del 19 novembre 2014 il R.U.P. ha aggiudicato definitivamente l'incarico in oggetto all'Ing. Giuseppe CAPOLUPO, disponendo la pubblicazione del provvedimento stesso all'albo on line dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ex art. 10 co. 1 D. Lgs. 267/2000 e dando contestualmente atto che il rapporto negoziale sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma privata;

i) è stata verificata in particolare la regolarità del DURC e tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria dell'impresa aggiudicataria;

l) con nota Prot. 9250 /B32 del 12/11/2014 si è provveduto a richiedere la certificazione antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218

m) con nota prot. 18/B32 del 3 gennaio 2015 il professionista ha presentato la documentazione richiesta ed ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € 470,00 (o ridotta del 50% ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06) a mezzo garanzia fideiussoria (precisare se bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, ex art.75, c.3 D.Lgs 163/06) emessa in data 4/11/2014 a Matera dalla Società "Groupama" Assicurazioni SPA ;

n) che è decorso il termine di trenta cinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art.79 del Dlgs 163/2006

TANTO PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1) - NORME REGOLATRICI

Le premesse al contratto, gli atti e documenti richiamati, e ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l' Offerta economica e gli elaborati del progetto esecutivo riportati a seguire:

- 1) Atto di nomina Dirigente Scolastico *D.D.G.* 28.08.2013 n. 37/5
- 2) Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- 3) Tav.01 _ Inquadramento – Planimetria Generale_ Intervento C3.1
- 4) Tav.02 _ Pianta piano Terra – Prospetti- Sezioni_ Intervento C3.1
- 5) Tav.03 _ Strutture – Dettagli costruttivi_ Intervento C3.1
- 6) Tav.04 _ Armatura Travate- Pilastrì_ Intervento C3.1
- 7) Tav.05 _ Impianto di Riscaldamento_ Intervento C3.1
- 8) Tav.06 _ Impianto Elettrico_ Intervento C3.1

- 9) Tav.01_Pianta piano Copertura-schema elettrico unifilare- Particolare costruttivo modulo fotovoltaico_ Intervento C1.2
- 10) Tav.01_ Inquadramento urbanistico-Pianta piano primo posizionamento condizionatori_ Intervento C3.5
- 11) S0000 _ _1._Relazione_di_calcolo.docx
- 12) S0000 _ _2._Fascicolo_dei_calcoli.docx
- 13) S0000 _ _3._Relazione_sui_materiali.docx
- 14) S0000 _ _4._Piano_di_manutenzione_delle_strutture.docx
- 15) S0000 _ _5._Relazione_geotecnica.docx
- 16) Cantiere
- 17) Relazione tecnica e quadro economico (Mascherini _ MODEL _)
- 18) Relazione tecnica
- 19) Voce di capitolato
- 20)) calcolo strutture e materiali e rel. Geotecnica
- 21) Computo metrico estimativo
- 22) Elenco prezzi
- 23) Stima dei costi della Sicurezza
- 24)) Capitolato speciale di appalto
- 25) Piano sicurezza e coordinamento
- 26) Piano di manutenzione
- 27) Relazione geologica
- 28) Diagramma di GANTT
- 29) Cronoprogramma
- 30) Calcolo impianto fotovoltaico
- 31) Bilancio materiali di rifiuto
- 32) Offerta economica ing. Capolupo Giuseppe

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

ART. 2) – OGGETTO

Il contratto ha per oggetto l'incarico professionale di

- Direzione dei Lavori
- Misura e Contabilità
- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
- Assistenza al RUP nei collaudi e liquidazioni

relativamente ai lavori di Posa in opera di pannelli fotovoltaici ,nel plesso di Via Amendola, impianto di condizionamento presso la sede di Via Eva , e creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne: spazio polifunzionale esterno in uno dei cortili di pertinenza della sede centrale dell'istituto esterna”, secondo quanto previsto nel progetto esecutivo sviluppato

Con il conferimento dell'incarico il “Professionista” assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze dell'Ufficio di Direzione Lavori, nonché del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di Opere Pubbliche (D.Lgs. 163/06 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

ART. 3) CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI DIREZIONE, MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI

In esecuzione del presente incarico il Professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni:

- 3.1 Dovrà essere garantito, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, l'assolvimento delle funzioni quale ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/06 s.m.i e dagli artt. 147 e ss. del d.P.R. n. 207/2010, e inoltre, da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.
- 3.2 Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, ad esempio, in materia di comunicazioni agli Enti, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ed all'Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo.
- 3.3 Dovrà essere, in particolare, effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri di tutti gli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il Responsabile unico del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.
- 3.4 Dovrà essere garantita la presenza in cantiere o comunque secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie.
- 3.5 Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente tutta la contabilità dei lavori necessaria per il riscontro degli obblighi contrattuali, sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo

Stato. Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.

- 3.6 Dovrà essere prodotta al Responsabile Unico del Procedimento una relazione almeno bisettimanale sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:
la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo; la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.
Il committente e il Responsabile Unico del Procedimento si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del D.L..
- 3.7 Dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli di competenza della Direzione dei Lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.
- 3.8 Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 3.9 Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento e degli allestimenti impiantis
- 3.10 Dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile.
- 3.11 Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte del collaudatore dello spazio polifunzionale. Dovrà essere emesso il certificato di regolare esecuzione per i lavori effettuati.
L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'organo di collaudo

ART. 4) CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

In esecuzione del presente incarico il Professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni:

- 4.1 Dovrà assumere, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino all'emissione del certificato ultimazione lavori obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i., art. 13 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 151 DPR 207/2010, con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

4.2. Dovrà garantire al Responsabile Unico del Procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente committente da norme cogenti.

In particolare, sarà cura del coordinatore di trasmettere, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei Lavori copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i, completa di tutti i dati ed informazioni, per l'inoltro agli organi territorialmente competenti. Copia della notifica preliminare dovrà essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita, a disposizione dell'organo di vigilanza.

4.3 A far data dalla consegna dei lavori, dovrà effettuare, con la necessaria frequenza, i sopralluoghi necessari alla verifica della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento allegato al presente contratto (ALL...), per farne parte integrante e sostanziale.

Dovrà verificare le proposte alternative del piano di sicurezza eventualmente presentate dall'Impresa appaltatrice relazionando in merito e dando esplicita indicazione alla Stazione Appaltante sull'opportunità o meno di far proprie tali modifiche. Sarà, inoltre, tenuto a verificare i contenuti del piano operativo di sicurezza presentato dall'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 131 D.lgs. n. 163/06 e s.m.i, relazionando sulla compatibilità o meno degli stessi con quanto previsto dal piano per la sicurezza di cui sopra. Il piano operativo di sicurezza e le eventuali proposte alternative al piano di coordinamento presentate alla Stazione Appaltante, dovranno essere sottoscritte oltre che dallo stesso appaltatore anche dal Direttore di cantiere e dal Coordinatore della Sicurezza. Il mancato adempimento delle prescrizioni di cui sopra costituirà motivo di rivalsa da parte dell'amministrazione.

4.4 Il Coordinatore della Sicurezza dovrà fornire al Responsabile del Procedimento prova scritta che ogni impresa operante in cantiere (mandante e/o subappaltatrice), prima dell'inizio dei rispettivi lavori, abbia adempiuto agli obblighi di trasmissione di cui art.101 dlgs81/2008 (trasmissione del proprio piano operativo di sicurezza all'impresa aggiudicataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per la sicurezza. I lavori hanno inizio solo dopo l'esito positivo delle suddette verifiche). Inoltre, sarà preciso obbligo del coordinatore disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza e di coordinamento ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese operanti in cantiere e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa.

4.5 Il Coordinatore dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del Direttore di cantiere e, pertanto, verificarne la concreta attuazione in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni mediante ordini di servizio. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile Unico del Procedimento.. Resta ferma la riserva del committente, nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del Responsabile Unico del Procedimento, di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi articoli 11 (penali) e 12 (clausola risolutiva espressa).

4.6. Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti

di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i., durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere almeno due volte alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Responsabile dei Lavori. Il coordinatore provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo punto 7 del presente articolo.

4.7. A comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere compilato uno specifico registro, vidimato a cura del Responsabile dei Lavori o del Responsabile Unico del Procedimento, da conservarsi in cantiere, che affiancherà il giornale dei lavori, nel quale dovranno essere contestualmente indicati ed aggiornati e puntualmente sottoscritti dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, i sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa

4.8 Il coordinatore verificherà la presenza in cantiere di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere tempestivamente segnalata al Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei Lavori.

4.9. Il coordinatore dovrà inviare al Responsabile dei Lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo punto 10 del presente articolo.

4.10. Il coordinatore dovrà altresì, garantire l'assistenza relativamente adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza.

ART.5 COMUNICAZIONI AI PROFESSIONISTA INCARICATO

Le comunicazioni al Direttori dei Lavori e COORDINATORE per la SICUREZZA in FASE di ESECUZIONE avverranno esclusivamente per iscritto.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta. Eventuali osservazioni che il Professionista incaricato intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Responsabile del Procedimento entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il professionista decade dal diritto di avanzarne.

Parimenti il Professionista incaricato dovrà indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto.

ART.6 ORDINI DI SERVIZIO

Sono considerati ordini di servizio tutti gli ordini, le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni emesse dal Direttore dei lavori nei confronti dell'Appaltatore; detti documenti

dovranno essere progressivi, da tati e numerati.

Nell'ordine di servizio il Direttore dei lavori dovrà precisare se la disposizione impartita proviene dal Responsabile del Procedimento oppure se rientra nelle sue specifiche attribuzioni tecniche.

Nel primo caso l'ordine di servizio dovrà contenere i necessari riferimenti in ordine alla provenienza della disposizione.

ART.7 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

L'ammontare dei compensi da corrispondere al "Professionista" per l'espletamento dell'incarico affidato, onnicomprensivo di tutte le sopra specificate prestazioni del rimborso spese, è pari a Euro 11.500,90 (al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali) così come determinato sulla scorta dell'offerta dallo stesso formulata in sede di gara e oggetto della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva, entrambi allegati in copia al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente atto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richiesti durante la fase dei lavori (eventuali variazioni di dettaglio disposte dal Direttore dei Lavori, aggiornamento Piano di manutenzione dell'opera, aggiornamento Piano di sicurezza e coordinamento.). Nell'onorario per la Direzione Lavori di cui al presente articolo è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

L'ammontare complessivo dei compensi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata delle prestazioni indicate nel presente atto. Nessun compenso aggiuntivo potrà pretendere il "Professionista" laddove il termine di esecuzione dei lavori, per qualunque causa, dovesse protrarsi nel tempo (per eventuali proroghe o nuovi termini suppletivi disposti per giustificati motivi dal Responsabile del Procedimento, nonché per eventuali ritardi, a qualunque causa imputabili, nell'esecuzione dell'opera, etc.).

ART.8 MODALITA ' LIQUIDAZIONE COMPENSO

Il compenso di cui al precedente art. 4 verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 10% a titolo di acconto dell'importo complessivo di cui all'art 4 del presente contratto successivamente all'ottenimento da parte dell'Istituto dell'anticipazione sul finanziamento
- acconti in corso d'opera, erogati in corrispondenza dei SAL emessi, determinati applicando al 90% del compenso professionale la corrispondente aliquota di avanzamento lavori risultante dal SAL stesso, fermo restando l'ottemperanza del professionista agli obblighi citati nel presente atto
- saldo delle competenze maturate erogato ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento

I pagamenti saranno effettuati su fatture presentate dal "Professionista" (entro 60 giorni fine mese data fattura), accompagnate da parcelle debitamente vistate dal Responsabile del procedimento.

Ai fini della liquidazione delle parcelle e nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13.8.2010, n. 136, si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alla

presente commessa ed intestato a .Giuseppe Capolupo , Banca Popolare del Mezzogiorno - IT 57 A053 8716 1070 0000 9343 125 – Matera con esclusione responsabilità per il committente da indicazioni erronee o disguidi e inconvenienti ascrivibili all’istituto bancario in questione.

Su tutte le fatture dovrà essere riportato il numero di CIG [3235668DB0]. Le fatture dovranno essere intestate ad IC “ Losapio- San Filippo Neri “ , Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n.11, 70023 Gioia del Colle (BA). C.F. 91108240721

La cessazione o la decadenza dall’incarico delle persone eventualmente autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al Committente. In difetto delle indicazioni nessuna responsabilità può attribuirsi al Committente per pagamenti a persone non autorizzate dal professionista a riscuotere.

E’ fatto divieto, al Professionista, effettuare cessioni di credito o conferire procure irrevocabili all’incasso relativamente ai crediti sorti nell’esecuzione dell’ contratto; le sopraccitate cessioni o procure non saranno accettate e né potranno in nessun caso essere opposte al IC “Losapio- San Filippo Neri”

ART 9 ASSICURAZIONE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l’ing.Capolupo Giuseppe ha prodotto copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n.10396637qRC professionale ingegnere, stipulata con la Compagnia di assicurazioni LLOYD’S.in data 7 luglio 2014 valida fino 2 luglio 2015 , conservata in atti dell’ IC “ Losapio-San Filippo Neri”

ARTICOLO 10 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

L’Amministrazione ha provveduto con le note prot. n. 9250/B32 del 12/11/2014 a richiedere la certificazione antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218. Poiché tale documentazione non risulta ancora pervenuta e vista l’urgenza di procedere alla stipula del contratto, si dà atto che, in caso di informativa ostativa, si procederà alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11- RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 134, 135, 136, 137 e 138 del D.Lgs. n. 163/2006.

La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell’incarico come definita ai precedenti articoli.

ART. 12 PENALI

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in baseagli articoli relativi , l’ente committente potrà applicare le seguenti penalità:

11.1In particolare, l’IC “ Losapio-San Filippo-Neri” applicherà penali per ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione eventualmente richiesti dalla ditta.

11.2 La mancata presenza in cantiere e la mancata reperibilità comporterà la comminazione di una penale giornaliera dell’1‰ (unopermille) del relativo onorario.

11.3 Ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 4% (quattroper cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento.

11.4 Ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di Euro 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali, applicate ai sensi dei precedenti commi, verranno trattenute sul compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieciper cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'IC "Losapio-San Filippo NERI" in conseguenza dell'inadempimento.

ART 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;

inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica anche a mezzo fax, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'IC "Losapio-San Filippo Neri" si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'IC "Losapio-San Filippo Neri" in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13 ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso. In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'ing. Capolupo Giuseppe alcuna indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'IC "Losapio-San Filippo Neri" in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15 RECESSO

L'IC "Losapio-San Filippo Neri", con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi

momento per ragioni di pubblico interesse, ovvero, per il venir meno dei presupposti di cui all'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/06 s.m.i..

In tale caso, l'Ing. Capolupo Giuseppe ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico

ART.16 INCOMPATIBILITÀ



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

STRUTTURALI
EUROPEIM
2007-2013

MIUR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo l'Ing. Capolupo Giuseppe dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente. L'Ing. Capolupo Giuseppe si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e il professionista derivanti dall'esecuzione dell'incarico, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, così come in tutti gli altri casi in cui si verificano controversie, il foro competente è il Tribunale di Bari.

ARTICOLO 18 - DOMICILIO DEL PROFESSIONISTA

A tutti gli effetti del presente contratto, il professionista elegge domicilio in Via Francesco D'Alessio n.21 - 75100 - Matera (MT) e dichiara di volersi avvalere per ogni comunicazione del seguente fax 0835 337393 o PEC giuseppe.capolupo@ingpec.eu

Tutti i pagamenti a favore del professionista saranno intestati a: Giuseppe Capolupo - Matera presso Banca Popolare del Mezzogiorno - IT 57 A053 8716 1070 0000 9343 125

In caso di cessazione o di decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, il professionista è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

ARTICOLO 19 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 20 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'esecutore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A.

ARTICOLO 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 esposta per esteso presso gli uffici di segreteria dell' IC " Losapio-San Filippo Neri".

ARTICOLO 22 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

PER LE REGIONI: CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA

Il professionista si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente

appalto, il professionista prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara (CIG) n. **5856754A49**; codice unico di progetto (CUP) n. E63J10008380007

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e smi, i pagamenti verranno effettuati, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente bancario specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

- *IBAN :IT 57 A053 8716 1070 0000 9343 125*
- *Il soggetto delegato ad operare sul seguente conto è il Sig. Ing. Dr. Giuseppe CAPOLUPO, nato il 10 dicembre 1984 a Matera (C. F. CPLGPP84T10F052Z/ P. I.01181090778) domiciliato ai fini del presente contratto in Matera alla via Francesco D'Alessio n.21 L'appaltatore dichiara che il suddetto conto dedicato sarà valevole per tutti i rapporti contrattuali in essere (presenti e futuri). In caso di cessazione o di decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne notifica alla stazione appaltante entro sette giorni.*

Il presente atto viene risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 23 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

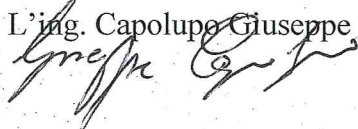
1. Atto di nomina Dirigente Scolastico *D.D.G.* 28.08.2013 n. 37/5
2. Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
3. Tav.01 _ Inquadramento – Planimetria Generale_ Intervento C3.1
4. Tav.02_ Pianta piano Terra – Prospetti- Sezioni_ Intervento C3.1
5. Tav.03_ Strutture – Dettagli costruttivi_ Intervento C3.1
6. Tav.04_ Armatura Travate- Pilastrì_ Intervento C3.1
7. Tav.05_ Impianto di Riscaldamento_ Intervento C3.1
8. Tav.06_ Impianto Elettrico_ Intervento C3.1
9. Tav.01_ Pianta piano Copertura-schema elettrico unifilare- Particolare costruttivo modulo fotovoltaico_ Intervento C1.2
10. Tav.01_ Inquadramento urbanistico-Pianta piano primo posizionamento condizionatori_ Intervento C3.5
11. S0000 _- 1. _Relazione _di _calcolo.docx
12. S0000 _- 2. _Fascicolo _dei _calcoli.docx
13. S0000 _- 3. _Relazione _sui _materiali.docx
14. S0000 _- 4. _Piano _di _manutenzione _delle _strutture.docx

15. S0000_-_5._Relazione_geotecnica.docx
16. Cantiere
17. Relazione tecnica e quadro economico (Mascherini _MODEL_)
18. Relazione tecnica
19. Voce di capitolato
20.) calcolo strutture e materiali e rel. Geotecnica
21. Computo metrico estimativo
22. Elenco prezzi
23. Stima dei costi della Sicurezza
24.) Capitolato speciale di appalto
25. Piano sicurezza e coordinamento
26. Piano di manutenzione
27. Relazione geologica
28. Diagramma di GANTT
29. Cronoprogramma
30. Calcolo impianto fotovoltaico
31. Bilancio materiali di rifiuto
32. Offerta economica ing. Capolupo Giuseppe

Del che io ufficiale rogante, DSGA Marco Greco. su espressa richiesta delle parti, ho redatto il presente contratto, composto di n. 13 fogli

Di questo ho dato lettura alle parti, le quali hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

L'ing. Capolupo Giuseppe



Per l'Amministrazione

L'ufficiale rogante

(Sig. Marco Greco)

Il DSGA Marco Greco

Il Responsabile Unico del
Procedimento: **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Prof.ssa Ippolita LAZZERA
Prof.ssa Ippolita Lazazzera